



azienda regionale per l'edilizia abitativa

azienda regionale pro s'edilizia abitativa

DELIBERA DEL COMMISSARIO PER LA GESTIONE PROVVISORIA

N. 471 DEL 12/6/2015

Oggetto: xxxxx xxxxx E PIÙ – INCENTIVI EX ART. 18 L. 109/94 – RICORSO NANTI IL TRIBUNALE DI CAGLIARI SEZIONE LAVORO – AVVIO TRATTATIVA PER LA CONCILIAZIONE E/O TRANSAZIONE DELLA VERTENZA – FORMULAZIONE PROPOSTA

IL COMMISSARIO,

VISTA la L.R. 8/8/2006 n.12;

VISTO lo Statuto vigente dell'Azienda, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 89 del 5 agosto 2011;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 105 del 15 settembre 2014 con il quale l'Ing. Sergio Virgilio COCCIU è stato nominato Commissario per la gestione provvisoria dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA), ai sensi del comma 4, dell'art.21 della legge regionale 8 agosto 2006, n.12, e del comma 4, dell'art. 30 dello Statuto di AREA;

VISTA la propria delibera n. 396 del 18/9/2014 con la quale l'ingegner Sebastiano Marco BITTI, Dirigente AREA, è nominato Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale 8 agosto 2006 n. 12 e dell'articolo 13 dello Statuto, per la durata del mandato del sottoscritto;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 10/27 del 17/03/2015 di proroga dell'incarico di Commissario all'Ing. Sergio Virgilio Cocciu;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 25 del 19/03/15 di proroga dell'incarico di Commissario all'Ing. Sergio Virgilio Cocciu per un periodo non superiore a tre mesi;

VISTA la Delibera del Commissario n. 454 del 17/03/2015, con la quale è stato prorogato l'incarico di Direttore Generale all'Ing. Sebastiano Bitti;

VISTA la DDG n. 423 del 11/06/2014 con la quale il Direttore Generale ha assunto ad interim l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Legale della Direzione Generale;

Su proposta del Dirigente *ad interim* dell'Ufficio Legale;

PREMESSO che:

- con ricorso ex art. 414 c.p.c., nanti il Tribunale di Ordinario di Cagliari Sezione Lavoro, i Sigg.ri ----- omissis ----- rappresentati e difesi dall'Avv. Massimo Macciotta e dall'Avv. Sabrina Soddu, chiedevano che il Giudice adito *“in via principale in accoglimento della domanda, voglia così provvedere: - accogliere il ricorso e per l'effetto condannare l'Ente AREA, in persona del legale rappresentante, al risarcimento dei danni in favore di ciascuno dei ricorrenti della somma complessivamente quantificata in euro 390.630,40 o in quella diversa determinanda anche in misura minore da ripartire in favore di ciascuno di essi ...;- in via subordinata, in accoglimento della domanda, condannare l'Ente AREA al pagamento a titolo di ingiustificato arricchimento dello stesso, il compenso di spettanza dei ricorrenti come quantificato nella somma complessiva pari ad € 390.630,40 o in quella diversa determinanda anche in misura minore, da ripartire in favore di ciascuno di essi ...; - oltre, in tutte le ipotesi, sulla sorte capitale, così calcolata, trattandosi di debito di valore, gli interessi, a mente dei noti principi sanciti dalla S.C. con sent. n. 1712/95, computati sul valore medio del credito complessivo dal dì del fatto (quelle in cui furono realizzati i singoli progetti indicati nel ricorso introduttivo) e via via rivalutato di anno in anno il tutto secondo gli indici ISTAT e fino alla data della decisione. Sul totale delle somme, così liquidate per capitale e rivalutazione, competono gli interessi legali, dalla data della decisione al saldo; - oltre, ancora, alla condanna al pagamento delle spese, diritti ed onorari del presente giudizio e successive occorrendo oltre I.V.A. e C.p.a. come per legge;*
 - con decreto del xx xxx 2011 il Giudice incaricato fissava l'udienza di discussione per il giorno xx xxx xxxx;
 - con D.C.A. n. xxx/x del xx xxx xxxx il Consiglio di Amministrazione dava mandato al Direttore Generale di costituirsi nel giudizio di cui sopra;
 - con Determinazione n. xxx del xx xxx xxxx il Direttore Generale conferiva l'incarico all'Avv. Giuseppe Farris di rappresentare e difendere l'Azienda nel giudizio in parola;
 - all'udienza del xx xxx xxxx il Giudice invitava le parti a valutare l'opportunità di trovare una conciliazione e rinviava per la discussione al xx xxx xxxx;
 - la causa veniva successivamente rinviata d'ufficio all'udienza del xx xxx 2015, in occasione della quale – come si legge a verbale – *“il Giudice dopo ampia discussione con le parti invita le stesse a valutare una possibilità di definire transattivamente la vertenza riducendo gli importi richiesti fino a due terzi. Rinvia per valutare la proposta all'udienza del xx xxx 2015”;*
- CONSIDERATO l'avviso espresso nella comunicazione del xx xxx 2015 dal Legale incaricato dall'Azienda, secondo cui la prospettazione del Giudice, valutata complessivamente, risulta apprezzabile;

ADERENDO al parere espresso dall'Avv. Farris in ordine all'opportunità di avviare una trattativa con la controparte per la conciliazione e/o transazione della vertenza sulla scorta delle indicazioni date dal Giudice all'udienza del xx xxx c.a., come sopra rappresentato nonché nella relazione dell'Ufficio Legale allegata alla proposta di deliberazione;

CONDIVIDENDO quanto sopra;

UDITO il Direttore Generale che esprime il parere di legittimità sull'atto proposto dagli uffici;

D E L I B E R A

- sulla scorta delle indicazioni date dal Giudice all'udienza del xx xxx c.a., di avviare una trattativa con la controparte per la conciliazione e/o transazione della vertenza in oggetto, attraverso la formulazione di una proposta che preveda la riduzione degli importi richiesti di due terzi, per le motivazioni riportate in premessa, dando mandato al Direttore Generale di adottare gli atti conseguenti di competenza;
- di dichiarare la presente delibera esecutiva in quanto non soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 3 della L.R. n.14/95;

Cagliari, 12/6/2015

IL COMMISSARIO

F.to (Ing. Sergio Virgilio Cocciu)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to (Ing. Sebastiano Bitti)